

VERBALE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE

Circolo ARCI Villanuova, Empoli.

Sono presenti: Sergio Marzocchi, Beatrice Innocenti, Renato Cioni, Lupi Piero, Roberta Nardi, Sara Mannucci, Chiara Salvatori, Viorica Guerri, Renato Picchi, Simone Vaiani, Valeria Carboncini, Stefano Grana.

Il presidente introduce dettagliando le proposte della segreteria per il tesseramento e adesione per il 2011.

La campagna inizierà il 9 novembre e terminerà il 31 dicembre. I costi rimarranno invariati. Le norme contenute nell'ordine del giorno che proporremo all'assemblea dei presidenti non saranno sostanzialmente diverse rispetto a quello del 2010. Viene sottolineato il fatto che nel 2010 si registrano circa 1000 tessere in meno, per cui l'impegno che chiederemo ai circoli sarà quello di curare in modo particolare il tesseramento. Nella consapevolezza che le frequentazioni delle attività dei circoli sono in ribasso, vuoi per la crisi economica che comunque si fa sentire, vuoi perché le abitudini dei cittadini si modificano anno dopo anno in senso sempre meno socializzante.

Proprio per rilanciare il protagonismo delle Case del Popolo, verranno proposte due modifiche ai fondi in gestione del Comitato.

Per il FABA, sarà messo a disposizione una cifra (10% circa del totale) a fondo perduto, per interventi nei circoli mirati a realizzare impianti ecosostenibili e strutture inerenti il mercato a filiera corta, quello solidale, quello delle cooperative che lavorano terreni confiscati alla mafia.

Per il FACC, le risorse verranno investite in progetti dei circoli mirati a promuovere attività verso gli adolescenti (doposcuola, laboratori, ..), giovani (musica, teatro, aggregazione fine a se stessa), stranieri (attività di socializzazione mirata, conoscenza di linguaggi culturali specifici, accoglienza).

I servizi del Comitato saranno sempre più improntati a soddisfare le esigenze dei circoli, soprattutto nella formazione dei dirigenti, nella fornitura dei servizi. La novità del 2011 potrebbe essere la tenuta della contabilità dei circoli al comitato.

Intervengono Cioni, Beatrice, Picchi, Nardi, Grana, Lupi, Marzocchi.

Il dibattito si sviluppa sulla criticità dei circoli a far fronte a due questioni: la prima riguarda la gestione della somministrazione (sempre più difficile trovare l'equilibrio fra le esigenze del circolo e quelle della gestione); la seconda riguarda l'esigenza di coinvolgere i soci nei passaggi decisionali, nel rinnovamento degli organismi dirigenti, nell'ampliare l'opera

volontaria. Le attività soffrono perché non si riscontrano adeguatamente, nella società, le passioni aggregative che sono alla base delle proposte circolistiche (ballo liscio, tombola, gioco delle carte, ...); gli stili di vita attuali si scontrano con la missione fondante dei nostri circoli. L'arci è l'associazione che promuove relazioni umane, che stimola partecipazione civile, cittadinanza attiva, ricreazione e cultura popolare.

Anche per il prossimo anno sarà fondamentale resistere all'ondata di recessione culturale che ha investito il nostro modo di vivere. Ne andrebbe di mezzo la civiltà della nostra comunità, l'identità sociale del nostro territorio. Questo è l'appello che sarà fatto dal Consiglio territoriale all'assemblea dei presidenti dei circoli arci che viene convocata per il giorno 8 novembre alle ore 18,30, con prosecuzione dopo cena, alla Casa del popolo progresso di Montelupo Fiorentino.

RIUNIONE COORDINAMENTO CIRCOLI CASTELFIORENTINO, GAMBASSI, MONTAIONE

Alle ore 21,30 del giorno 7 ottobre 2010, al circolo A r c i Puppino di Castelfiorentino è stata convocata la riunione dei dirigenti dei circoli di Castelfiorentino, Gambassi, Montatone. Sono presenti i rappresentanti dei circoli di Bastione, La Perla, Dogana, Varna, Puppino, Praticelli.

Per A r c i Empolese Valdelsa sono presenti Sergio Marzocchi, Beatrice innocenti Viorica Guerri.

Dopo un'introduzione del presidente territoriale, che ripercorre i temi e gli impegni dettati dal congresso di zona, il confronto si anima di un dibattito che pone al centro le attività dei circoli e la loro missione per il prossimo futuro. Soprattutto si sottolinea la necessità di una collaborazione stretta fra i circoli del territorio.

-Bisogna che i circoli imparino a collaborare fra di loro. Serve che le energie a disposizione siano concentrate e spese in modo intelligente. Bisogna avere il coraggio di mescolare le idee, le risorse, gli ambienti, come se "UN SOLO CIRCOLO" agisse sul territorio omogeneo.

-Dobbiamo programmare attività in collaborazione. Iniziative itineranti fra i nostri circoli. Argomenti interessanti potrebbero essere il TEATRO, la MUSICA, IL GIOCO.

-Molti circoli del territorio ospitano compagnie di teatro amatoriale. Sarebbe interessante dare loro l'opportunità di esprimere il loro talento facendole girare all'interno dei circoli in

modo collettivamente programmato.

-Potrebbero essere pensate e progettate attività condivise che abbiano un legame di valenza culturale, come il teatro appunto, ma anche qualcosa che promuova il nostro associazionismo come la campagna per il tesseramento, oppure di solidarietà, Il cuore Si scioglie, o di semplice ricreazione intelligente come tornei di carte.

-Sarebbe importante che anche gli spazi potessero essere nella disponibilità dei circoli. Nel senso che, per esempio, se il circolo Bastione non ha una sala grande per una iniziativa, potrebbe poter contare su quella di Puppino o dei Praticelli.

La riunione si conclude con l'impegno a ritrovarsi per studiare una iniziativa concreta sul teatro amatoriale. I dirigenti territoriali annunciano la probabile modifica dei regolamenti FACC E FABA, proprio per risponder in modo più puntuale a queste sperimentazioni di coordinamento fra circoli.

Castelfiorentino, 7 ottobre 2010